



PERMESSO DI COSTRUIRE N. 198

(L.R. N. 55/2012 – PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE)

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda presentata ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 55/2012 inerente interventi di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale, in data 12/08/2013, con numero 34678 di protocollo da:

C.R.A.M.E. A.R.L. - PROPRIETARIO -
C.F./P.I. 00228200275
VIA G. POLI 67 30015 CHIOGGIA VE

intesa ad ottenere permesso di costruire in deroga, per i seguenti lavori: **realizzazione di manufatto adibito a deposito imballaggi e deposito scarti di lavorazione**, da realizzarsi in VIA GIOVANNI POLI 67, su immobile così censito in catasto: Comune di Chioggia, foglio 22, mappale 8221-814;

VISTO il progetto allegato alla domanda stessa, redatto da GEOM. MULONIA ROBERTO (p.i./c.f. 02882030279);

VISTA l'istruttoria comunale in data 21/11/2013;

VISTO il parere dell'U.L.S.S. n. 14 - Settore Igiene Pubblica, prot. 20385 in data 04/11/2013 con esito: favorevole con prescrizioni;

VISTO il parere del Magistrato alle Acque – Ufficio Tecnico per Antinquinamento, afferente allo scarico in Canale S. Domenico esterno, prot. 4074 in data 09/12/2013 con esito: favorevole;

VISTA la deliberazione Consiglio Comunale n. 49 del 28/05/2014 con cui e' stato espresso parere favorevole al rilascio del permesso di costruire in deroga mediante la procedura di cui all'art. 3 della L.R. n. 55/2012, per la realizzazione di un manufatto adibito a deposito imballaggi e deposito scarti di lavorazione, relativo all'attività di lavorazione molluschi, nei terreni di proprietà della ditta CRAME A.R.L.;

VISTA La convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. n. 55/2012, a rogito del notaio Alessandro Caputo, registrato a Chioggia il 06/08/2014, trascritta a Chioggia il 07/08/2014 al n. 3564 Reg. Gen.;

VISTO L'atto di vincolo istituito ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 55/2012, a rogito del notaio Alessandro Caputo, registrato a Chioggia il 20/06/2014, trascritto a Chioggia il 20/06/2014 al n. 2655 Reg. Gen.;

VISTI i pareri della Commissione per la Salvaguardia di Venezia prot. 54960 e in ordine alla tutela dei Beni Ambientali prot. 54952, entrambi del 06/02/2014, con esito: favorevole;

VISTA l'autorizzazione n. 106/2014 del 17/07/2014 in materia di bellezze naturali e di tutela dell'ambiente resa ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 31/10/1994 n. 63 e del D.Lgs. n.42 del 22/1/2004;

VISTA La Legge Regionale n. 55 del 31/12/2012 recante "Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità di noleggio con conducente e di commercio itinerante";

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il P.R.G. vigente con allegate Norme di Attuazione;

VISTE le leggi e regolamenti vigenti in materia edilizia e urbanistica;

ACCERTATO che il richiedente ha titolo per ottenere il richiesto permesso di costruire;

SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

VISTO Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" del Comune di Chioggia, art. 7, n. 3, lett. a);

RILASCI A

il presente permesso di costruire in deroga a:

C.R.A.M.E. A.R.L. - Proprietario -
C.F./P.I. 00228200275
VIA G.POLI 67 30015 CHIOGGIA VE

per l'esecuzione delle seguenti opere: **realizzazione di manufatto adibito a deposito imballaggi e deposito scarti di lavorazione**, secondo gli allegati grafici di progetto e comunque nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente permesso di costruire e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.

Il presente permesso di costruire é rilasciato salvi i diritti di terzi ed é valido per il periodo concesso per ultimare i lavori, esso é oneroso secondo le indicazioni di seguito riportate in tabella:

ONERI DI URBANIZZAZIONE

€	577,95	Per oneri di urbanizzazione primaria
€	462,49	Per oneri di urbanizzazione secondaria
€	1.040,44	Totale oneri di urbanizzazione

Smaltimento Rifiuti

€	65,60
---	--------------

Sistemazione ambientale

€	33,20
---	--------------

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL TITOLARE DEL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- dovrà essere determinata la quota 0.00 di riferimento nell'ambito dei grafici allegati alla presente.

Il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo.

Ove si intenda dare esecuzione di strutture in c.a. indicate nell'art. 1 della Legge 05/11/1971, n. 1086, il costruttore e' tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia di cui all'art. 4 e all'art. 2 del D.P.R. 22/04/1994 n. 425, prima dell'inizio dei lavori, da inoltrare al Comune ai sensi della Legge Regionale 13/04/2000 n. 11, art. 87 comma 3, lettera b.

Qualora non vi siano opere oggetto di applicazione dell'art. 1 della Legge 05/11/1971 n. 1086, con la comunicazione di inizio lavori dovrà essere presentata dichiarazione da parte del direttore dei lavori, che l'esecuzione delle opere di cui al presente permesso di costruire non necessitano di denuncia dei cementi armati.

Il titolare del presente atto abilitativo, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle normative di leggi e regolamenti e delle prescrizioni qui contenute. La Ditta intestataria del presente permesso di costruire prima dell'inizio dei lavori dovrà comunicare al Comune la data precisa del loro inizio, il nome del direttore e dell'esecutore dei lavori.



Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa la documentazione prevista dal D.Lgs. 10/9/2003, n.276, art. 86, comma 10 b-ter, pena la sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo.

Il titolare del presente permesso di costruire deve inoltre osservare il rispetto delle seguenti norme:

- Legge 11 maggio, 1999 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni per la tutela delle acque dall'inquinamento, nonché il regolamento di fognatura comunale;
- Legge 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e Regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- Legge 31 marzo 1968, n. 168 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;
- Legge 5 marzo 1990, n. 46 per la sicurezza degli impianti relativi agli edifici adibiti ad uso civile;
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- D.P.C.M. 1 marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, relativamente all'attivazione del cantiere lavorativo (attività temporanee per le quali necessita la specifica autorizzazione del Sindaco);
- D.P.R. 164/1955 e D.P.R. 547/1955 relativi alla normativa antinfortunistica.

In ogni cantiere deve essere esposto all'esterno, ben visibile, un tabellone delle dimensioni minime di m. 1,00x1,50 nel quale devono essere indicati: il Titolare e gli estremi della titolare del presente permesso di costruire, il Direttore dei Lavori, l'Assuntore dei Lavori, il Progettista degli impianti, ove previsto per Legge, l'oggetto e la destinazione d'uso dell'opera oggetto dell'intervento, la data di inizio dei lavori. Recapito della persona che ne assicuri l'accesso durante le ore di chiusura del cantiere.

Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. All'uopo dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare qualsiasi pregiudizio alla circolazione ed a terzi.

L'eventuale materiale di risulta da demolizioni e/o scavi deve essere consegnato a discarica autorizzata.

Qualora venga fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati e resi agibili entro tre anni dal loro inizio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del presente permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire o eventuale denuncia di inizio attività per la parte non ultimata.

Il soggetto titolare del presente permesso di costruire o i loro successori o aventi causa, sono tenuti, nei casi previsti per legge (art. 24, comma 2, D.P.R. 380/01), a chiedere il rilascio del certificato di agibilità entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura. La mancata presentazione della domanda comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria.

CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente permesso di costruire é rilasciato a favore del/i richiedenti senza pregiudizio dei diritti dei terzi ed è trasferibile insieme all'immobile ai successori o aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio.

PRESCRIZIONI SPECIALI DA OSSERVARE OBBLIGATORIAMENTE

PRESCRIZIONI IMPARTITE AULSS: PRIMA DELL'INIZIO LAVORI DOVRA' ESSERE PRESENTATO IL

SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

PROGETTO RELATIVO ALLE MISURE PROTETTIVE CON RELATIVA TAVOLA GRAFICA INDICANTE PERCORSI E SISTEMI DI ACCESSO ALLE COPERTURE, IN SCALA 1:100 (ART. 79 BIS L.R. 61/1985).

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È IMPUGNABILE AVANTI IL T.A.R. DEL VENETO ENTRO 60 GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA O ENTRO 120 GIORNI AL CAPO DELLO STATO.

Allegati: TAVOLE DALLA N. 1 ALLA N. 7,
AUTORIZZAZIONE MAGISTRATO ALLE ACQUE PER MODIFICA RETE FOGNARIA AFFERENTE ALLO SCARICO (SII), PROT. 4074 DEL 09/12/2013;
PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI AULSS PROT. 20385 DEL 04.11.2013

Chioggia 21 OTT. 2014

Responsabile del procedimento:

Duò Rosina

Coord. Responsabili del procedimento:

Longo Aldo

IL DIRIGENTE
SETTORE URBANISTICA
Tajeh Noori arch. Mohammad

Il sottoscritto dà atto con la presente sottoscrizione di avere ricevuto copia di questo permesso di costruire e dei suoi allegati.

CHIOGGIA

IL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE